

# Portogruaro

mestrecronaca@gazzettino.it



## AREA STRATEGICA

La bonifica dell'ex stabilimento ha richiesto già 5 milioni di euro e non c'è ancora un disegno chiaro sul suo futuro utilizzo



Martedì 9 Marzo 2021  
www.gazzettino.it

## Ex Perfosfati Servono altri soldi per abitarla

► Il risanamento sarà concluso in estate. Mancano risorse per sistemare il tetto

### PORTOGRUARO

Ancora tre step e poi l'ex Perfosfati sarà in sicurezza. Proseguono i lavori di restauro e risanamento conservativo dei due capannoni dell'ex Perfosfati, eseguiti da Ahracos srl di Bologna. In questi giorni, per consentire l'avanzamento del cantiere, è stata firmata l'ordinanza che proroga fino al 31 maggio il divieto di sosta, con rimozione dei veicoli, nell'area destinata alla sosta del parcheggio scambiatore di via Arma di Cavalleria più adiacente al capannone. L'ex fabbrica di concimi chimici costruita agli inizi del '900 e dismessa alla fine degli anni '80, oggi considerata patrimonio di archeologia industriale, è in fase di ristrutturazione grazie ai fondi statali del Bando Periferie. Il Comune, con la regia della Città metropolitana, ha ottenuto un finanziamento di circa 5 milioni di euro.

### LOTTA ALLA RUGGINE

«Per ultimare l'intervento più importante e oggetto principale di questo appalto, e cioè il ripristino e la ricostruzione del calcestruzzo armato - ha detto Alessandro Battaglia di Ahracos - ci vorranno all'incirca 30 giorni. Dopodiché inizieranno i lavori volti al trattamento delle strutture con inibitori migranti della corrosione, prodotti di altissima qualità tecnologica serviranno a ritardare l'innescio della corrosione. Anche per questo intervento servono 30 giorni, ma molto dipenderà dalla velocità di assorbimento e dalla quantità delle zone da trattare. L'ultimo in-

tervento, all'interno delle strutture, riguarda il diaframma di fondazione e la realizzazione di un rivestimento per contenere le ceneri di pirite presenti nel sottosuolo. Contiamo di ultimare i lavori previsti entro l'estate».

### COPERTURA RINVIATA

In corso d'opera, ricalibrando le somme a disposizione, si è deciso di non intervenire nella sistemazione del tetto per completare interventi ritenuti più urgenti e fondamentali. Per avere l'ex Perfosfati funzionale, serviranno nuove risorse. A oggi non ci sono stati ulteriori stanziamenti per l'opera e non è stata nemmeno avviata una consultazione pubblica sulla possibile destinazione d'uso dei due capannoni. Nel Documento unico di programmazione approvato dal consiglio comunale si sottolinea come «l'utilizzo dell'area ex Perfosfati rappresenti la sfida più importante per la città nel medio/lungo periodo».

### POSSIBILI UTILIZZI

«Per le sue dimensioni, la sua collocazione, le ingenti risorse già impiegate per la parziale bonifica, l'area deve diventare un'occasione di sviluppo. Un'idea interessante - si legge nel Dup - potrebbe essere la costruzione di un palazzo della Giustizia. Altro possibile intervento potrebbe essere un anfiteatro all'aperto con quinte acustiche di protezione perimetrale, per grandi eventi musicali e teatrali e dare la possibilità al Festival musicale di ampliare la sua programmazione».

Teresa Infanti  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE L'intervento di risanamento conservativo all'ex Perfosfati di Portogruaro sarà concluso entro l'estate

## GiraLemene al rilancio

### PORTOGRUARO

(t.inf.) Prendono il via le iniziative pensate da Confcommercio Portogruaro-Bibione-Caorle con il supporto dell'azienda di promozione turistica Tvo, ente di formazione Ter Servizi e il sostegno della Camera di Commercio Venezia Rovigo per rilanciare il settore produttivo del Distretto del Commercio "GiraLemene". Dalla seconda settimana di marzo si inizierà con i corsi di formazione aziendale di Ter Servizi sui temi dell'evoluzione del settore commerciale nel tempo, l'importanza del fare rete per la creazione di sinergie positive, il digital marketing e l'e-commerce. Gli stessi corsi vedranno la partecipazione di Tvo per introdurre i commercianti alla relazione col turista e al coinvolgi-

mento nella narrazione del proprio territorio dal punto di vista storico e culturale. «Queste tematiche - spiega il presidente di Confcommercio Portogruaro-Bibione-Caorle, Manrico Pedrina - si agganceranno perfettamente alla seconda parte della proposta di rilancio: sette escursioni gratuite sul Lemene che permetteranno a turisti e residenti di attraversare splendidi centri storici e incontaminati paesaggi della laguna di Caorle e delle terre di bonifica». Appuntamento quindi per il 5, 11, 18, 25 aprile e 2 maggio con i tour storici tra Portogruaro e Concordia Sagittaria in barca e bicicletta, mentre il 9 e 16 maggio sarà il turno di una crociera fluviale naturalistica da Concordia Sagittaria a Caorle. Per informazioni e adesioni [www.ascomportogruaro.it](http://www.ascomportogruaro.it) o [www.tvo.srl](http://www.tvo.srl).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Si fa squadra per un futuro più "verde"

► Vertice dell'Intesa Programmatica d'area sugli investimenti

### CAORLE

Una Venezia Orientale "sostenibile" nel 2030: è l'obiettivo da raggiungere attraverso il lavoro dell'Ipa (Intesa Programmatica d'Area) e la realizzazione di una serie di progetti strategici per il territorio del Veneto Orientale. Lo scorso 2 marzo a Ca' Corniani si è tenuto il workshop "Verso un'Agenda di sviluppo locale 2021/27 per la Venezia Orientale", promosso da Vegal per conto del Tavolo di Concertazione dell'Ipa, con la partecipazione di 23 rappresentanti di Comuni, Città Metropolitana, Regione, associazioni di categoria e imprenditori. Al centro della discussione i progetti sui quali enti pubblici, rappresentanti di imprese e operatori in ambito sociale scommettono per dare un futuro sostenibile al Veneto Orientale.

### QUATTRO AMBITI

Le ipotesi progettuali seguono quattro vie: la prima, che riguarda infrastrutture e mobilità, prevede la realizzazione dei poli intermodali, di un piano logistico d'area, la creazione di flotte di trasporti pubblici alimentate con carburanti puliti, oltre a puntare sullo sviluppo di parcheggi scambiatori fuori dai centri urbani. Il secondo ambito, dedicato all'ambiente, dovrà svilupparsi attraverso la creazione di un ufficio d'area per l'attuazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima, la nascita di tavoli "verdi" Comuni/agricoltori, interventi di salvaguardia delle lagune e delle aree umide costiere, il miglioramento delle acque e la rinaturalizzazione delle aree industriali/artigianali dismesse. Quanto all'ambito dedicato a imprese e innovazio-

ne, nel Veneto Orientale si dovrà lavorare per lo sviluppo di "ecosistemi digitali", per la costituzione di un centro di competenza agroalimentare, per sviluppare un sistema di rete di imprese per l'ambiente, incentivando la svolta "green" delle aziende private. L'ultimo ambito riguarda la qualità della vita e prevede, tra l'altro, la stipulazione di un regolamento condiviso sull'uso dei fitofarmaci oltre alla promozione di un sistema sistema socio-sanitario efficace.

### IL COORDINATORE

«Con questo workshop possiamo dichiarare che è partito il cantiere dei progetti dell'Ipa - ha detto Gianluca Falcomer, presidente del Tavolo di Concertazione dell'Ipa e sindaco di Cinto Caomaggiore - Il territorio sta individuando i progetti che delineranno il futuro della Venezia Orientale». Progetti che secondo Falcomer devono essere di elevato valore economico, concreti e condivisi. «Non si può andare singolarmente in Regione, al Ministero, dalle varie Autorità di Gestione ma lo deve fare l'intero territorio e proprio questa è la potenza dell'Ipa che può superare posizioni politiche e far parlare l'intero territorio che diventerà molto più identificabile anche da parte di chi dall'alto ha bisogno di capire cosa vogliamo».

Riccardo Coppo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A CA' CORNIANI Workshop di Vegal sullo sviluppo locale

## «La Protezione civile non è un gioco»

### CINTO CAOMAGGIORE

Potrebbero inasprire le difficoltà gestionali di intervento le dimissioni da volontari della Protezione civile del coordinatore Andrea Corrà, del vice Stefano Trevisan, oltre ad un altro gruppo di volontari. «Un gruppuscolo minoritario - quantifica il sindaco che non rinuncia a chiudere la polemica - in quanto la maggioranza dei volontari domenica mattina non era in piazza. La Protezione civile è un'istituzione, non il giocattolo di qualcuno, tanto meno un passatempo: è una delle forme più nobili di servizio per la nostra Comunità. La porta del sindaco è sempre aperta a tutti, l'importante è bussarla, come ha sempre fatto chi nella no-

stra comunità ha voluto fare e non distruggere. A volte basta presentarsi alle riunioni convocate: non scappare e gridare in piazza. Questo non è senso di responsabilità, di sicuro non è un requisito per chi intende guidare un gruppo di volontari. Sono personalmente addolorato, mi sono sempre fidato. Tengo a precisare che non vi sono state minacce; l'iniziativa posta in essere domenica mattina era limitata ad un gruppetto da cui già mercoledì scorso il Consiglio di Gruppo della Protezione civile comunale ha preso formalmente le distanze: la stragrande maggioranza dei volontari della protezione civile c'è e continua a funzionare».

Di diverso avviso il coordinatore dimissionario. «Sabato sera - sostiene Corrà - il sindaco

avendo saputo della nostra iniziativa, si è mosso per tamponare la situazione e in effetti ha bloccato alcuni volontari che comunque nei prossimi giorni si uniranno a noi. Nel frattempo mi ha telefonato l'ex sindaco Luigi Bagnariol che mi ha espresso solidarietà e ringraziato per i tanti anni in cui abbiamo lavorato bene assieme. Anche i coordinatori dei gruppi della Protezione civile degli altri Comuni del Portogruarese hanno telefonato per porgere solidarietà. Essendo ora decapitato, e non potendosi svolgere le elezioni a causa della pandemia, non so che contributo potrà dare il gruppo dei volontari rimasti in questo difficile momento».

Maurizio Marcon  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Trasporto gratis per le vaccinazioni

### SAN STINO

Trasporto gratuito per le vaccinazioni anti Covid 19 per i sanstinesi disabili o anziani in difficoltà. L'iniziativa è del Comune, dei volontari della Croce Bianca Santo Stefano e della Protezione civile. Il servizio può essere prenotato allo 0421 473922 negli orari di apertura degli uffici comunali, possibilmente 48 ore prima dell'appuntamento vaccinale comunicato dall'Ulss 4 Veneto Orientale. Per sopperire alle difficoltà a raggiungere gli hub vaccinali, il servizio di trasporto sarà totalmente gratuito per i residenti nel comune di San Stino, organizzato in base agli orari delle prenotazioni e al luogo dove si effettueranno le vaccinazioni, principalmente

all'Eastgate Park a Lugugnana di Portogruaro. I requisiti di priorità per usufruire del servizio sono di non poter contare su una rete familiare in grado di accompagnarli, la necessità di usare per il trasporto un mezzo attrezzato per la carrozzina e la valutazione del Servizio sociale comunale. «Comune, Croce Bianca Santo Stefano e Protezione civile - dice il sindaco Matteo Cappelletto - continuano a essere di supporto ai cittadini che necessitano di aiuto. I volontari, che ringrazio, sono presenti in ogni iniziativa sociale che come amministrazione mettiamo in campo, come questa del trasporto di chi si trova nella condizione di difficoltà o di fragilità per raggiungere le sedi vaccinali».

Gianni Prataviera  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### San Michele al T.

«Bibione smoke free» segnalata a Le Iene

(mc) «Bibione smoke free» fa da apripista sulle spiagge italiane e punta sulla comunicazione in televisione. Roberto Boffi, pneumologo e ricercatore dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, che nel 2019 aveva lanciato l'idea del divieto del fumo in spiaggia, accolta dal sindaco di San Michele-Bibione, chiede ora l'intervento delle Iene: «Nel loro programma, si occupano spesso di servizi con finalità educative e culturali. L'ottima esperienza di Bibione va fatta conoscere a livello nazionale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA